



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**TAIC830008**

**I.C. "R. FRASCOLLA"**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto	2
Risultati raggiunti	6
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	6
Competenze chiave europee	6
Risultati legati alla progettualità della scuola	8
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	8
Prospettive di sviluppo	20
Altri documenti di rendicontazione	22



---

## Contesto

---

# Popolazione scolastica

### Opportunità

L'istituto può contare su una Comunità desiderosa di crescita sociale e culturale, su Famiglie interessate alla vita della scuola, pronte a riconoscerne il ruolo di promozione culturale e sociale, disponibili alla partecipazione diretta e indiretta.

La presenza di alunni con Bes nell'istituto costituisce un importante input alla promozione della cultura e della prassi dell'inclusione.

La presenza sul territorio di importanti insediamenti militari (Marina e NATO) giustifica una parte della mobilità degli alunni in ingresso e in uscita dalla Scuola, rendendo peraltro possibili esperienze di apertura e di confronto.

I pochi alunni di cittadinanza non italiana e le loro famiglie sono ben inseriti nel tessuto sociale e questo consente di partecipare in modo concreto ed autentico i principi dell'integrazione e dell'opportunità del confronto e dell'arricchimento culturale.

### Vincoli

Sebbene il livello mediano dell'indice ESCS dell'I.C. (a.s. 2018-2019) risulti MEDIO- ALTO, manca il dato riferibile al plesso di Lama Ciclamini (non vi sono state classi campionate).

Nel complesso il contesto socio- economico culturale dell'utenza (tenendo conto dell'intera popolazione scolastica- non solo delle classi campionate-) si connota come eterogeneo. La scuola insiste, infatti, su un quartiere periferico della città di Taranto (Talsano-Lama-S.Vito) privo di punti di riferimento culturali e di centri di aggregazione, legato ad un'economia prevalentemente stagionale viste le caratteristiche ambientali (prossimità del mare).

Sulla base delle classi campionate (2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> S. Prim e 3<sup>a</sup> SS1°gr- a.s. 2018-2019) risulta che:

- la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate nelle classi 2<sup>a</sup> della Sc. Primaria è in linea con i dati regionali ma superiore rispetto al benchmark nazionale;

- la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate nelle classi 5<sup>a</sup> della Sc. Primaria e 3<sup>a</sup> della S S. 1° gr è inferiore rispetto a tutti i benchmark di riferimento.

La quota di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore alla quasi totalità dei benchmark di riferimento.

La quota di alunni con BES, certificati e non, è pari a 7,2% dell'intera popolazione scolastica. (Fonte PAI 18-19).

L'istituto accoglie diversi alunni affidati a strutture di supporto sociale (case-famiglia).



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

La connotazione ambientale del territorio di Lama-S. Vito (zona costiera caratterizzata dal verde e dal mare) oltre che caratterizzarlo dal punto di vista naturalistico/paesaggistico costituisce elemento propulsore della sua economia: è evidente l'impegno a sviluppare la potenziale vocazione turistico – balneare dopo essere stata per decenni una zona ad esclusivo carattere residenziale per gli abitanti della città.

E' in fieri l'impegno del Comune di Taranto, volto alla valorizzazione del territorio.

Sul territorio di Lama- San Vito, inoltre, insistono insediamenti militari della Marina (Mariscuola: sc. sottouff.; Base Navale,...), centri sportivi privati, parrocchie, associazioni sportive, le pro loco, stabilimenti balneari.

Sono presenti strutture di accoglienza (case-famiglia), un centro di recupero per tossicodipendenti.

Ad oggi si rileva la disponibilità all'interlocuzione con la scuola da parte del Comune di Taranto.

Il contributo dell'E.L. per la scuola, sin ora espresso, si è tradotto in interventi di manutenzione edilizia indispensabili e straordinari (rifacimento pavimentazioni sc. Primaria S. Vito; rifacimento aree cortilizie esterne sc. Primaria S. Vito; rifacimento servizi igienici sc. sec. di I gr.; rinnovo arredi scolastici sc. sec. di I gr.).

### Vincoli

L'istituto scolastico rappresenta il solo vero centro di riferimento culturale del territorio, ove non sono presenti agenzie educative alternative per cui molti ragazzi non hanno opportunità formative rispondenti ai loro interessi/ bisogni. Mancano centri di aggregazione e di intrattenimento e i ragazzi faticano a coltivare interessi e potenziali attitudini.

Gli interventi di manutenzione ordinaria stentano a trovare una pur necessaria pianificazione e sistematicità e sono fortemente condizionati dalla disponibilità di risorse economiche da parte dell'Ente.

Alcun contributo viene rimesso alla scuola per il funzionamento, ed anche le spese per l'utenza telefonica e per la connettività sono a carico della scuola.

L'erogazione del servizio di refezione è contingentato nel n. di pasti, condizionando il n. di classi/sez. a tempo pieno attivabili.

Il Comune agisce in misura minima specifiche iniziative di supporto diretto o indiretto a favore degli alunni con H (trasporto, educatori).



# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

La scuola dispone di cospicua strumentazione didattica: scientifica, musicale, informatica.

Le risorse UE messe a disposizione dagli avvisi pubblici nell'ambito della programmazione FSE 2014-2020, pur vincolate nel loro utilizzo, consentono l'ampliamento dell'O.F.

Le risorse finanziarie acquisite mediante il 'contributo volontario' versato dalle Famiglie consentono di sopperire a costi di gestione non altrimenti agibili (manutenzione del patrimonio informatico per l'innovazione tecnologica, ad es.).

La scuola è impegnata in iniziative di fundraising (materiali e immateriali).

## Vincoli

Principale fonte di finanziamento della scuola è lo Stato che rimette alla gestione diretta dell'Istituto solo il 3,9% dei finanziamenti.

L'ammontare delle risorse messe a disposizione per il funzionamento, detratta la copertura finanziaria vincolata ai servizi di pulizia esternalizzati, è modesta ed è riassorbita in gran parte da spese per utenze non garantite dalla copertura finanziaria del Comune (telefonia e connettività) e per la realizzazione di adempimenti normativamente previsti (dematerializzazione, privacy, sicurezza).

L'impegno dell'E.L. nel tempo si è ridotto per la politica di contenimento della spesa pubblica.

La maggiore criticità edilizia riguarda la scuola primaria di San Vito, articolata in padiglioni distinti, su due piani, con articolate planimetrie interne. Essi risultano non adeguati ad accogliere gli alunni e, soprattutto non sono funzionali alla realizzazione di autentici ambienti di apprendimento.

In generale tutti gli edifici che compongono l'istituto e le rispettive aree di pertinenza esterna necessitano di manutenzione e di interventi migliorativi importanti.

Critico l'aspetto legato alla sosta dei veicoli/ attraversamento pedonale in ingresso ed uscita degli alunni: la scuola insiste su un asse viario ad alto scorrimento; non vi sono aree parcheggio.

Spazi e dotazioni presenti necessitano di opportuna azione di razionalizzazione (allocazione, inventario, manutenzione, ..).

Nella s. sec. si rileva la mancanza di aule per laboratori.

RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI per la stesura del PTOF triennio 2019 - 2022



La pandemia da SarsCov-2 ha fortemente condizionato la vita della scuola nell'ultimo triennio imponendo numerose sfide a cui dare risposta. La scuola ha dovuto adattarsi molto rapidamente a un nuovo modello di insegnamento e apprendimento a distanza mai sperimentato prima. Al fine di mantenere saldo il legame con gli alunni si è imposta la necessità di rimodulare la didattica e di adottare nuove modalità e tempi diversi di azione didattica. Inoltre sono state ridefinite le priorità, essenzializzati i curricula, ripensati i tempi, le metodologie e le modalità di valutazione.

La consapevolezza di dovere dare risposte all'utenza e di dovere garantire il servizio di istruzione ha reso necessario da parte dei docenti un ripensamento impreveduto e rapidissimo del modo di fare scuola, un reinventarsi, una ricerca della zona di comfort e di conseguenza una voglia di confrontarsi e di aggiornarsi con la finalità di trovare la strada giusta per raggiungere gli alunni. I docenti, infatti, hanno avvertito la necessità di acquisire nuove competenze tecnologiche e informatiche finalizzate. La formazione del personale, effettuata in concomitanza con la situazione emergenziale ha favorito la prosecuzione delle attività didattiche in DAD e DDI, determinando un'accelerazione dell'uso della tecnologia digitale nella didattica ordinaria.

Pertanto nuovi strumenti di lavoro (la connessione internet, il device informatico, le applicazioni ....) si sono imposti come necessari, scalzando il comune e consueto materiale scolastico.

In tale contesto sono emerse criticità quali l'inadeguatezza infrastrutturale, i limiti nelle competenze digitali, le dotazioni tecnologiche scarse e insufficienti, alunni privi di adeguate piattaforme digitali introdotte dalla scuola o assenza di adeguati dispositivi o ancora connessioni non sufficienti. Il rischio è stato quello di una nuova forma di dispersione scolastica: quella digitale. Per fronteggiare tali criticità e consentire la riduzione del 'digital divide' la scuola è stata impegnata negli acquisti dei dispositivi digitali.

Nel periodo pandemico alcuni laboratori sono stati utilizzati come aule per consentire il distanziamento e non sono stati disponibili per le attività laboratoriali.

L'attività didattica è proseguita con un'offerta formativa rimodulata per evitare che la mancanza di opportunità educative, le difficoltà nella didattica a distanza ed il mancato accesso alle attività educative extrascolastiche, potesse far perdere loro la motivazione all'apprendimento con conseguente disaffezione scolastica.

Purtroppo il persistere della pandemia ha più volte reso necessario la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha impedito la realizzazione di molte attività programmate utili al consolidamento e al completamento dell'offerta formativa.

Come già specificato le attività didattiche ordinarie sono state rimodulate e ridimensionate nei tempi e nei contenuti con una ricaduta, per le classi seconde e quinte della SCUOLA PRIMARIA, sugli esiti soprattutto delle Prove INVALSI.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state rimodulate nei tempi, nelle modalità di svolgimento e nei contenuti.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Competenze chiave europee

##### Priorità

Promuovere la piena padronanza delle competenze chiave europee necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente.

##### Traguardo

Al termine del triennio: - almeno il 40% del tot. alunni classi III sc. sec. di I gr. fa registrare un livello almeno intermedio nella certificazione delle competenze (liv. prevalente); - almeno il 40% del tot. alunni classi V sc. Primaria fa registrare un livello almeno intermedio nella certificazione delle competenze (liv. prevalente).

#### Attività svolte

Per il raggiungimento del TRAGUARDO triennale connesso con la PRIORITÀ (individuata nel RAV) la scuola, nell'arco del triennio 19-22, ha promosso la DIDATTICA DELLE COMPETENZE ed ha intrapreso e svolto, pur nei limiti derivati dall'emergenza sanitaria (segnalati nelle precedenti annualità) le seguenti azioni derivate:

- ? dal PDM d'istituto con uno specifico percorso ("Nuova ... MENTE a scuola" e relative n.3 attività (n.1 "Spazi, che passione"; n.2 "Se faccio ... imparo"; n.3 "I care");
- ? da gran parte della progettualità d'Istituto descritta nel PTOF:
  - o azioni strutturali (continuità- orientamento- uscite e viaggi di istruzione)
  - o grandi tematiche (Ambiente e sostenibilità; Salute, benessere e sicurezza; Intercultura; Cittadinanza e legalità);
  - o progetti di istituto ('Open year' -'Re mida e mani di fata' -'Piccoli esperimenti di felicità' - 'En plein air' - 'Chi legge da piccolo ... diventa GRANDE')
  - o progetti curriculari integrati nell'ordinaria attività educativo -didattica (S. Primaria: Laboratori dopomensa; progetto "Scuola attiva kids"; S.sec. I gr: 'Palestra INVALSI' Ita- Mate- Inglese);
  - o progetti di potenziamento curriculari -S. Primaria-: Progetto "Lettura"; Progetto "Palestra INVALSI ITA-MATE"; "Crescere in Musica")
  - o progettazione extracurriculare (fonte finanziamento PON- FSE;MOF; Decreto Sostegni)
- ? dalla progettazione didattico disciplinare (progettazione di UDA per l'implementazione dei Compiti di realtà pluridisciplinari secondo la curvatura del service learning );
- ? dalle opportunità offerte dall'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA che ha rappresentato una spinta propulsiva alla promozione/acquisizione delle comp trasversali costituendo, peraltro, lo sfondo integratore del Cdr annuale.

Sono state attivate infine specifiche azioni di MONITORAGGIO che, nel triennio, hanno consentito di rilevare il trend di avvicinamento al traguardo stesso fissato. A tal fine dall'a.s. 2019-2020 e sulla scorta del Curricolo verticale per le competenze trasversali di istituto, è stato predisposto uno strumento comune a tutte le classi della sc. primaria e sec. di I gr. ('Griglia excel di osservazione delle competenze di cittadinanza') per la rilevazione degli livelli raggiunti dagli alunni (in ordine alle competenze in parola effettuata al termine del I e del II q), sulla base delle rubriche valutative di riferimento definite collegialmente.

Particolare attenzione è stata riservata agli esiti del monitoraggio delle classi individuate nell'a.s 2019-2020 quali classi campione rispetto al Traguardo da misurare a fine triennio ovvero le classi TERZE sc. Primaria a.s. 2019-2020 (future V al termine del triennio -a.s 21-22) e classi PRIME di sc. sec. di I gr. (future III al termine del triennio- a.s.21-22). Più specificatamente a fine triennio per queste classi il



monitoraggio è stato svolto sugli esiti rilevati dalla CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE .

## Risultati raggiunti

In ragione del traguardo fissato al termine del triennio 19-22, a partire dall'a.s. 2019-2020 è stato attivato un monitoraggio interno per accertare il trend di avvicinamento al traguardo stesso.

Particolare attenzione è stata riservata alla rilevazione degli esiti raggiunti dagli alunni delle CLASSI CAMPIONE in ordine alle competenze chiave di cittadinanza (rilevati attraverso uno strumento comune: griglia excel – sc.prim. e sec.), ovvero

- nell'a.s. 2019- 2020? classi TERZE- sc. primaria- e classi PRIME -sc. sec. I grado;
- nell'a.s. 2020-2021 ? classi QUARTE- sc. primaria- e classi SECONDE -sc. sec. I grado;
- nell'a.s. 2021-2022 ? classi QUINTE- sc. primaria- e classi TERZE -sc. sec. I grado.

Nell'a.s. 21-22 si è giunti, pertanto, al termine del triennio e quindi sulla base della tabulazione dei livelli conseguiti dagli alunni delle classi QUINTE (sc. primaria) e delle classi TERZE (sc. sec I grado), ricavati dal Modello nazionale della Certificazione delle competenze, il NIV ha potuto rilevare il raggiungimento del traguardo previsto per entrambi gli ordini di scuola, così come illustrato dai grafici in allegato.

Dal monitoraggio effettuato emerge che:

? più del 40% degli alunni delle classi QUINTE della scuola primaria (a.s. 2021-2022) raggiungono il traguardo fissato (82,%). L'esito è positivo anche ad una valutazione condotta per singola classe.

? più del 40% degli alunni delle classi TERZE della scuola secondaria di I grado (a.s. 2021-2022), raggiungono il traguardo fissato (70,%). L'esito è positivo anche ad una valutazione condotta per singola classe.

## Evidenze

### Documento allegato

MONITORAGGIOTRAGUARDORAVtriennio19-22\_ril.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### Attività svolte

L'obiettivo formativo prioritario è stato perseguito attraverso una pluralità di azioni. A titolo esemplificativo si riferiscono:

per ITALIANO

- attivazione di progetti curriculari di "Palestra INVALSI" nella Scuola primaria e sc. sec. I grado;
- attività di recupero e di potenziamento per l' area linguistica utilizzando sia i docenti di potenziamento sia quelli dell'organico Covid;
- attivazione di un progetto d'Istituto "Chi legge da piccolo...diventa GRANDE" per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura;

-adesione alle campagne nazionali di Ioleggoperchè e LIBRIAMOCI

- iniziative di Open Year ("Dantedi");

per LINGUE STRANIERE:

-costituzione gruppo di lavoro Erasmus e adesione al progetto e- twinning;

- iniziativa di Open Year : "Settimana Francofonia"- "Giornata europea delle Lingue- Shakespeare day"

##### Risultati raggiunti

La situazione pandemica nazionale di questo ultimo triennio ha, di fatto, impedito l'organizzazione di attività di recupero extracurricolari e ha limitato l'attività curricolare in presenza.

Le attività didattiche ordinarie sono state rimodulate e ridimensionate nei tempi e nei contenuti con una ricaduta, per le classi seconde e quinte della SCUOLA PRIMARIA, sugli esiti delle Prove INVALSI.

In attuazione del progetto d'Istituto "Chi legge da piccolo...diventa GRANDE" in tutte le sezioni/classi dei tre ordini di scuola sono state attivate proposte riguardanti il piacere della lettura. Inoltre nell'a.s. 19-20 e 21-22 l'adesione all'iniziativa nazionale Ioleggoperchè ha consentito di arricchire le biblioteche scolastiche.

##### Evidenze

###### Documento allegato

COMPETENZEITALIANO-LINGUISTICHE.zip



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

Nel corso del triennio 2019-22 l'obiettivo formativo prioritario è stato perseguito attraverso una pluralità di azioni:

- attività di recupero e di potenziamento (curricolari ed extracurricolari) per l' area logico- matematica utilizzando sia i docenti di potenziamento ;
  - iniziative/attività per lo sviluppo del pensiero computazionale, la creatività, le competenze digitali;
- A titolo esemplificativo si allegano evidenze di alcune di queste.

### Risultati raggiunti

A causa della pandemia, le attività didattiche ordinarie sono state rimodulate e ridimensionate nei tempi e nei contenuti con una ricaduta, per le classi seconde e quinte della SCUOLA PRIMARIA, sugli esiti delle Prove INVALSI dove i risultati delle prove standardizzate sono collocati al di sotto di tutti i parametri di riferimento.

Nella SC. SECONDARIA I grado (fonte esiti prove INVALSI, scrutini quadrimestrali; esiti degli esami di stato sc. secondaria) si registra il consolidamento delle competenze funzionali al pensiero computazionale, il miglioramento degli esiti scolastici e lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche .

Non si sono verificate ripetenze degli alunni da un anno all'altro.

Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.

### Evidenze

#### Documento allegato

EVIDENZE0B.FORMB.zip



### **Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### **Attività svolte**

Nell'I.C. è attivo il corso ad indirizzo musicale per le classi della scuola secondaria di I grado. Per la triennalità 2019-22 la scuola ha pianificato una serie di attività afferenti al suddetto obiettivo, e nonostante le difficoltà dettate dalla situazione pandemica, sono stati svolti alcuni progetti e iniziative di valorizzazione della cultura musicale di cui si allegano evidenze. A titolo esemplificativo si allegano evidenze di alcune di queste.

### **Risultati raggiunti**

I livelli conseguiti dagli alunni nelle competenze musicali sono generalmente positivi ed emergono (fonte griglia rilevazione comp. trasversali) i vantaggi educativi- trasversali del fare 'musica insieme' sullo sviluppo delle capacità mnemoniche e di attenzione, sul potenziamento dell'autocontrollo e della capacità di relazionarsi positivamente con gli altri, nonché sulla maturazione del senso critico e del gusto estetico. Inoltre i progetti inerenti alla tematica della musica hanno previsto laboratori musicali extrascolastici per promuovere la pratica musicale collettiva nella scuola primaria, favorire la socializzazione e l'integrazione dei bambini nel gruppo, attraverso esperienze di "musica d'insieme strumentale", con metodi innovativi adatti all'età. In particolare l'attività musicale e canora ha favorito, oltre al conseguimento di una buona alfabetizzazione musicale di base, l'acquisizione di comportamenti di collaborazione, di cooperazione, maggiore sicurezza negli alunni con scarsa autostima e controllo dell'iperattività negli alunni più vivaci. Inoltre i ragazzi sono stati motivati ad ascoltare, riconoscere e razionalizzare le proprie emozioni utilizzando la musica come espressione di comunicazione non verbale

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

CMUSICA-ARTE-CINEMA-MUSEI.zip



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Attività svolte

Nel corso del triennio 2019-2022 i progetti e le azioni attivate in materia di cittadinanza attiva e democratica hanno coinvolto tutti gli alunni dei tre ordini di scuola. Le attività (di cui si allegano alcune evidenze) hanno riguardato la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni.

## Risultati raggiunti

Nell'arco del triennio 2019-22 le iniziative di cittadinanza attiva, di educazione alla pace, alla solidarietà... hanno visto impegnate tutte le classi dell'Istituto. I risultati conseguiti sono stati soddisfacenti: dalla rilevazione interna (fonte: griglia osservazione comp trasv/ certificazione delle competenze) nell'arco del triennio progressivamente si è potuto osservare un trend positivo di miglioramento nella padronanza delle competenze di cittadinanza (la presenza di alunni con competenze base è molto basso).

Le attività intraprese hanno favorito il consolidamento delle competenze trasversali di cittadinanza e di inclusione finalizzate a consolidare le competenze sociali e relazionali, lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli e responsabili, la capacità di collaborare per il bene comune, di lavorare insieme in modo democratico, accettando i diversi e assumendo responsabilità personali. Il campo di tirocinio alla pratica della cittadinanza attiva e democratica è stato il territorio, inteso come bene comune che va tutelato in termini di valorizzazione del patrimonio paesaggistico e storico-culturale.

Attraverso tutti i percorsi formativi realizzati gli alunni hanno preso consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di riconoscere i diritti inviolabili e di rispettare doveri inderogabili, nonché di partecipare attivamente alla vita della società di cui fanno parte, di apportare il proprio contributo costruttivo

Infine le azioni attivate gli alunni hanno contribuito a sviluppare/consolidare il senso di identità e di

## Evidenze

### Documento allegato

EVIDENZEObiettivoFORMD.zip



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Attività svolte

Nel corso del triennio 2019/22 tutti gli ordini di scuola sono stati impegnati in attività riguardanti la sostenibilità ambientale a partire dalla frequenza dell'AULA NATURA donata all'I.C. dal WWF Italia a seguito di specifica candidatura. Tutte le classi dei tre ordini di scuola sono state impegnate in attività di riciclo creativo, nella piantumazione di alberi, nella rivalutazione degli spazi verdi della scuola... A titolo esemplificativo si allegano evidenze di alcune attività realizzate in tale ambito.

## Risultati raggiunti

Le iniziative di cittadinanza attiva, di educazione ambientale (in continuità con quanto proposto nelle UDA/ programmazioni di Educazione Civica) hanno visto impegnate tutte le classi dell'Istituto. L'essersi avvalsi di una didattica outdoor ha consentito di superare i limiti imposti dal distanziamento nelle aule e condurre attività accattivanti per gli alunni. Le attività intraprese hanno favorito il consolidamento di competenze sociali e relazionali, lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli e responsabili, la capacità di collaborare per il bene comune. Il campo di tirocinio alla pratica della cittadinanza attiva e democratica è stato il territorio, inteso come bene comune che va tutelato in termini di sostenibilità ambientale. Molte classi destinatarie delle varie azioni formative hanno partecipato a numerosi concorsi conseguendo premi e riconoscimenti.

## Evidenze

### Documento allegato

EVIDENZEobiettivoforme.zip



### **Obiettivo formativo prioritario**

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### **Attività svolte**

L'obiettivo formativo prioritario è stato perseguito attraverso le azioni di cui si allegano evidenze.

### **Risultati raggiunti**

Le attività realizzate hanno consentito di sviluppare e potenziare le competenze in parola.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

EVIDENZEOB.FORMF.zip



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Attività svolte

In seguito al periodo di lockdown le attività realizzate hanno avuto l'obiettivo di coinvolgere, rendere partecipi e protagonisti attivi gli alunni e di garantire loro una condizione di ben-essere psico-fisico. A titolo esemplificativo si allegano evidenze di alcune di queste.

## Risultati raggiunti

Le attività realizzate hanno consentito di sviluppare e potenziare le competenze in parola. Tutta l'attività motoria proposta (svolta principalmente nell'anno scolastico 2021 e 2022) ha rappresentato per i nostri ragazzi un momento di ripresa dopo gli anni della pandemia. Praticare attività fisica a scuola consente di conoscere e interiorizzare concetti come il rispetto delle regole del gioco, il fair play, la consapevolezza corporea e di quella sociale legata all'interazione personale con i compagni, oltre a sviluppare capacità di tattica. Attraverso l'ampia proposta progettuale, i ragazzi hanno ritrovato e ricostruito quel tessuto relazionale che si era assottigliato per via del Covid.

## Evidenze

### Documento allegato

EVIDENZEOBFORMG.zip



### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### **Attività svolte**

Numerose le attività svolte relative al suddetto obiettivo favorite anche dal biennio 2020/2021-2021/2022 della DAD/DDI. A titolo esemplificativo si allegano evidenze di alcune di queste.

### **Risultati raggiunti**

Per il triennio 2019/2022 attraverso il supporto di dispositivi posizionati in aula, gli alunni sono stati coinvolti in progettazioni laboratoriali curricolari ed extracurricolari prioritariamente in italiano e musica. Le attività hanno consentito il miglioramento degli esiti scolastici, lo sviluppo delle competenze tecnologiche, la conoscenza e il rispetto della netiquette.

I vari incontri con esperti, che hanno dialogato con gli alunni in merito alle opportunità e ai rischi della rete, hanno suscitato interesse e curiosità nell'approfondire tematiche riguardanti l'utilizzo quotidiano dei social network. Gli alunni hanno acquisito la consapevolezza che un corretto uso può essere utile in molti aspetti della vita quotidiana (fare ricerche, scambio informazioni, comunicare a distanza in tempo reale...).

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

EVIDENZE0B.FORMH.zip



## **Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### **Attività svolte**

L'obiettivo formativo prioritario è stato perseguito attraverso una pluralità di azioni. In particolare sono state svolte diverse attività laboratoriali allo scopo di incentivare negli alunni la motivazione all'apprendimento e a potenziare e valorizzare le competenze di base. A titolo esemplificativo si allegano evidenze di alcune di queste.

### **Risultati raggiunti**

Attraverso l'utilizzo di metodologie innovative quali il Cooperative learning, percorsi didattici in piccoli gruppi, la peer education... gli alunni sono stati guidati ad una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, all'acquisizione di un metodo di studio, ad una più approfondita conoscenza dei contenuti e ad una organizzazione autonoma del proprio lavoro.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

EVIDENZE0B.FORMATIVO1.zip



### **Obiettivo formativo prioritario**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### **Attività svolte**

La scuola ha implementato progetti personalizzati e individualizzati finalizzati all'inclusione degli alunni in difficoltà. Inoltre, così come previsto dalle Linee Guida, attraverso l'individuazione della referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, sono stati attivati percorsi di prevenzione e contrasto al bullismo. A titolo esemplificativo si allegano evidenze di alcune delle attività realizzate.

### **Risultati raggiunti**

Per la triennalità 2019-22 le attività relative a tale ambito hanno favorito l'inclusione sociale, la creazione di un generale clima di benessere nelle classi, la collaborazione con i servizi sociosanitari ed educativi e contrastato la dispersione scolastica (non si sono registrati casi di dispersione).

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono piuttosto diffusi.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

EVIDENZE0B.FORML.zip



## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Attività svolte

L'obiettivo formativo prioritario è stato perseguito attraverso una pluralità di azioni. A titolo esemplificativo si allegano evidenze di alcune di queste.

## Risultati raggiunti

Le attività realizzate hanno consentito di sviluppare e potenziare le competenze in parola. Nel corso della triennalità 2019-22 le attività svolte hanno contribuito a favorire la costruzione di un clima di benessere e soprattutto consolidare il senso di appartenenza al quartiere da parte di genitori, alunni e docenti.

## Evidenze

### Documento allegato

EVIDENZE0B.FORMM.zip



## Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

### Attività svolte

L'obiettivo formativo prioritario è stato perseguito attraverso una pluralità di azioni. A titolo esemplificativo si allegano evidenze di alcune di queste.

### Risultati raggiunti

Le attività realizzate hanno consentito di sviluppare e potenziare le competenze in parola.

### Evidenze

#### Documento allegato

EVIDENZE0B.FORMATIVOS.zip



## Prospettive di sviluppo

### **RISULTATI LEGATI ALL'AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO**

Gli esiti frutto dei monitoraggi interni in merito alla Priorità del RAV 19-22 hanno evidenziato il raggiungimento del Traguardo prefissato. Il focus era stato individuato nelle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**.

Nel corrente a.s. 22\_23, gli esiti di apprendimento degli alunni, come rilevati dai dati restituiti dall'Invalsi e recepiti nel RAV, sono stati oggetto di analisi e riflessione che hanno portato alla determinazione di individuare intorno ad essi una **PRIORITA'/TRAGUARDO** e conseguente definizione di un percorso di miglioramento. Sono emersi con tutta evidenza, infatti, gli effetti che la crisi sanitaria ha prodotto sugli apprendimenti, in particolare, degli alunni della scuola Primaria.

Il miglioramento degli esiti di alunni e studenti costituisce il fulcro dell'intero Sistema Nazionale di Valutazione (SNV ex DPR n. 80 del 2013).

Gli ultimi due anni sono stati segnati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le disposizioni emanate per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento a cui fare ricorso, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. Di fatto sono mancate le condizioni per la piena realizzazione dei percorsi di miglioramento previsti dal Piano di Miglioramento (PDM) dell'ultimo triennio.

Peraltro, le nuove emergenze non distoglieranno dal continuare a perseguire il mantenimento del traguardo raggiunto nello scorso triennio. La Scuola continuerà a promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle competenze chiave, percepite, oltre che per dettato normativo, come imprescindibili per la promozione sociale delle nuove generazioni, verso le quali la Scuola ha una grande opportunità di intervento.

### **RISULTATI LEGATI ALLA PROGETTUALITA' DELLA SCUOLA**

Tutta la progettualità della Scuola continuerà ad essere informata degli obiettivi prioritari della L. 107/2015.

Il loro perseguimento è perfettamente in linea con la Vision e la Mission della Scuola e sono individuati come veri punti di riferimento dell'agire scolastico che da essi trae attualità e qualità dell'Offerta formativa

In questa ottica di prospettiva e sviluppo e, tenuto conto della nuova predisposizione del RAV e del PDM, tutte le iniziative della scuola (curricolari ed extracurricolari) contribuiranno a determinare un **PROGETTO FORMATIVO** globale e unitario che miri all'educazione integrale della persona, incoraggiando e sostenendo lo sviluppo armonico della personalità di ogni singolo alunno e promuovendo apprendimenti personalizzati e significativi.

Certo, è di tutta evidenza di quanto la pandemia abbia cambiato il paradigma del FARE scuola, dell'intendere la Scuola e del determinare nuove ricostruzioni di relazioni che, in alcuni casi, si sono perse. Oggi ci troviamo di fronte nuove difficoltà da dover affrontare e nuovi paradigmi da sostenere per i quali sono indispensabili chiavi di lettura diversificate. Questa sarà la vera sfida da affrontare.

Da tutto ciò ne scaturisce che bisogna riconsiderare e riprendere le prospettive di sviluppo evidenziate nella precedente triennalità e riproporne alcune per la mancata realizzazione.

Tenuto conto dei documenti istituzionali quali PTOF, RAV e PDM, il nostro Istituto intende:



- incrementare l'attività laboratoriale al fine di incoraggiare un atteggiamento attivo degli alunni nei confronti della conoscenza;
- strutturare un sistema di valutazione degli apprendimenti comune ai tre ordini di scuola;
- continuare nella creazione di un buon impianto di condivisione di buone pratiche con diffusione di materiali organizzati in un archivio elettronico per prove comuni dei tre ordini di scuola;
- incrementare gli incontri e lo scambio di modelli educativi tra tutti docenti;
- predisporre un Curricolo per le competenze digitali comune ai tre ordini di scuola garantire una formazione continua e sistematica per la crescita e la valorizzazione delle risorse umane;
- produrre un piano efficace di comunicazione interna attraverso circolari, sito, modulistica per genitori e personale interno rispettando i vincoli della de materializzazione;
- revisione dei Regolamento di Istituto;
- rafforzare la collaborazione con gli EELL in modo da creare una visione unica di crescita e di progettualità comune tipica dei Patti di Comunità;

Il terreno su cui muoversi terrà conto di due elementi fondamentali: l'aderenza al territorio e l'alleanza educativa con le famiglie. Aperta al territorio è una scuola che ha cura di sé e aiuta a crescere, sostiene la costruzione di una comunità sociale e diventa partecipata dagli studenti e dai genitori.



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** Rendicontazione PTOF a.s. 21-22